TestaccioinTesta

Associazione Culturale e Ricreativa

Anno III • numero 2 • aprile 2017 • copia gratuita • cell. 340.0003069
www.testacciointesta.it • www.testacciointesta.eu
testacciointesta@gmail.com • fb: testacciointesta

EDIZIONE SPECIALE

25 MARZO 2017

Finalmente il giorno del corteo è passato, l'atteso avvenimento che aveva tenuto in apprensione molti cittadini, si è concluso senza alcun incidente a persone o danneggiamenti della cosa pubblica. Nell'incontro del 23 u.s. presso gli uffici della Questura di Roma alla presenza del Questore, dei Promotori del corteo, del Presidente del I Municipio e di un rappresentante dell'Associazione TestaccioinTesta, unica Associazione presente, sono state date da parte di tutti ampie rassicurazioni in termini di sicurezza e decoro. Il giorno 25 marzo in Piazza Testaccio e in altre parti del Rione erano presenti ampi presidi delle forze dell'ordine. I Promotori del corteo entrando nel Rione hanno voluto ripetere, come detto in occasione dell'incontro con la Questura di Roma, che la manifestazione era di natura pacifica senza voler causare alcun incidente. All'inizio della sosta in Piazza Testaccio, il Dott. Cremaschi ha chiesto più volte scusa in nome dei promotori e dei partecipanti ai testaccini motivando tale scelta come vicinanza e condivisione in relazione al difficile momento che l'Italia sta attraversando.

Nel corteo si sono notate presenze multietniche con striscioni contro ogni forma di guerra e di oppressione.

È emersa in modo molto chiaro la posizione di chi ritiene non rispondenti al vissuto dei cittadini dell'Unione Europea in relazione alla sua costituzione. Si avverte come indispensabile un cambiamento politico, sociale, democratico.

L'ottima riuscita della manifestazione, promossa dai movimenti territoriali e studenteschi, è stata valutata nei numeri con la presenza di circa ottomila persone, di cui i mass-media e gli organi di polizia non avevano previsto. Da fonti attendibili, abbiamo appreso che nei prossimi giorni in piazza Testaccio si terrà un'assemblea dei promotori della manifestazione, in cui come in una *contio* di epoca romana, ognuno potrà dire la sua. Elogiamo ancora una volta la condotta tenuta dai manifestanti e la maturità dimostrata che ha senz'altro contribuito al mantenimento dell'ordine pubblico evitando così incidenti gravissimi.

L'Associazione TestaccioinTesta ringrazia tutti i partecipanti, le organizzazioni e i movimenti che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione ponendo attenzione e rispetto dimostrato al Rione Testaccio

Il Presidente
GOFFREDO TARICONE

ISCRIZIONI 2017

Proseguono le iscrizioni alla nostra Associazione per l'anno 2017. La quota sociale è di euro 20 annui.

Per informazioni:
testacciointesta@gmail.com
340.0003069

DAI TIMORI ALLA GIOIA

La commemorazione del 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma del 1957 da parte dei 6 rappresentanti dell'Europa Occidentale, tra cui l'Italia (che diedero vita concretamente all'Europa Unita dopo anni di difficili trattative), svoltasi nella Capitale il 25 Marzo scorso con la partecipazione dei 27 Capi di Stato e di Governo dell'UE, aveva creato non poche apprensioni.

I timori nascevano da dolorose esperienze del passato che hanno visto, purtroppo, nella nostra città manifestazioni autorizzate e legittime trasformarsi a causa dell'infiltrazione di gruppi di antagonisti violenti in focolai di scontri feroci da parte di questi ultimi con le forze dell'ordine, tali da mettere a rischio l'incolumità dei cittadini e talvolta provocare il ferimento di numerose persone, tra cui uomini in uniforme.

La preoccupazione che la violenza potesse offendere ancora una volta l'intera cittadinanza romana era perciò reale.

Dobbiamo, perciò, gioire per questa prova di civiltà e di rispetto dei valori democratici che sono stati rispettati da tutti i manifestanti convenuti a Roma.

E il Rione Testaccio, il cui territorio è stato prescelto per l'attraversamento della manifestazione "Stop UE", ha vissuto una bellissima giornata, non solo per il sole primaverile, ma soprattutto per la compostezza ed il senso di responsabilità del corteo.

I cittadini del nostro Rione prima hanno tirato un comprensibile sospiro di sollevo (almeno quelli che erano preoccupati) e poi hanno seguito con evidente soddisfazione e piacere lo svolgimento della manifestazione nelle nostre strade.

Mi auguro che i seminatori di odio e di violenza abbiano finalmente compreso che questo è il senso della democrazia, consentire a tutti di manifestare le proprie idee, anche completamente contrarie l'una all'altra, in piena libertà, come è giusto che sia in un Paese come il nostro, che è sembrato in questi giorni nella Capitale più maturo e più rispettoso della nostra Carta Costituzionale.

Da parte nostra, l'Associazione TestaccioinTesta, ci piace prendere atto di tutto ciò e ringraziare chi ha partecipato al corteo e tutti i cittadini del Testaccio. Un sentito grazie da parte nostra è doveroso rivolgerlo alle Forze dell'Ordine, che con il loro straordinario impegno hanno contribuito a tenere lontani i facinorosi da tutti i luoghi ove si è manifestato nella Capitale ed in particolare dal nostro Rione, ove era più alto il rischio di infiltrazioni pericolose dall'esterno.

Questo è stato il modo migliore per ricordare ed onorare coloro che ebbero il coraggio e la tenacia di avviare la realizzazione del sogno nato a Ventotene nel 1941 nel cuore e nella mente di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, due intellettuali e politici antifascisti che con il loro "Manifesto" tracciarono per primi le linee di un'Europa unita, democratica, pacifica e solidale.

Purtroppo l'Europa Unita di oggi è ancora molto lontana dalla visione di Spinelli e Rossi e di questo ne siamo tutti consapevoli.

W l'Italia, W Roma Capitale e W il Rione Testaccio!

Michele Ianne

TestaccioinTesta
ANNO III - N. 2
aprile 2017

Sede: p.zza S. Maria Liberatrice, 27 - 00153 Roma

Presidente: Goffredo Taricone

Grafica e impaginazione: Franco Bottoni Studio - bottoni@imgbase.com - cell. 347.3099194

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Benincasa, Franco Bottoni, Claudio Bramati, Lia Caruana, Marzio Ciaralli, Michele Ianne, Lorenzo Romano, Fausto Santini, Francesca Taricone

Cellulare Associazione: 340.0003069

Stampato in proprio

Tutto il materiale pervenuto sarà considerato a scopo gratuito e non sarà restituito anche se non pubblicato. Le foto e gli articoli forniti saranno considerati in forma gratuita e liberi da privacy

QUATTRO SALTI NEL PASSATO...

Eh, sì, è stato un ritorno al passato vedere la manifestazione popolare del 25 marzo 2017 traversare l'antica Piazza Testaccio! Bandiere rosse ancora una volta sventolanti laddove un tempo si ebbero forti contrasti tra gli abitanti di questo piccolo Rione e le forze dell'ordine, sempre per lo stesso motivo, ovvero il distacco dei Governi nei confronti delle esigenze dei cittadini.

Questa volta però tutt'altro: una manifestazione ordinata, pacifica, rumorosa quel tanto che basta ma, con un po' di delusione ha trovato la gente del posto piuttosto sonnecchiante!

In questi ultimi anni i partiti di sinistra hanno subìto una progressiva lenta metamorfosi per arrivare a qualcosa che non è.

Travolti da un'ondata di liberismo la sinistra storica (ma anche la destra) si è fin troppo distaccata dalle piazze finendo per autoreferenziarsi, adeguandosi ai diktat germanici che di sociale proprio non ne hanno ed è questo il motivo base della manifestazione, la voglia di riaccendere gli antichi fervori!

Tale situazione, però, ha prodotto tanta confusione ma soprattutto un'accesa contrarietà all'Unione Europea, alla moneta unica, al modello liberista, al centralismo, e così via.

Oggi non è più tempo di pensare ad una riduzione dell'Europa, semmai prima dell'unificazione geopolitica si sarebbe dovuto passare per una fase federativa, come avrebbe voluto Altiero Spinelli, per dar tempo di adeguare le esigenze dei portoghesi con le usanze dei polacchi distanti più di quattromila chilometri, di idiomi e di ricchezze territoriali ben differenti.

Purtroppo, la Germania - autoproclamatasi leader europeo - nella troppa fretta di concludere l'Unione a suo vantaggio, non si è accorta che dopo 60 anni il mondo è cambiato, tantissimo.

Sparita la "Cortina di ferro" si è aperta la strada per le nazioni dell'est per un ritorno all'Europa. Inoltre è emerso il gigante economico/industriale cinese, la grande India delle caste, le piccole nazioni ex belligeranti del 18° e del 38° parallelo nord, oggi grandi produttori di alte tecnologie. Ebbene queste nazioni si contrappongono industrialmente all'occidente, alla UE e la UE ha incautamente fondato il suo sviluppo esclusivamente sull'economia finanziaria, sull'iperliberismo perdendo pian piano gran parte della sua capacità industriale.

Ormai, grazie agli ingenti finanziamenti e al consumo dell'occidente, in oriente si produce di tutto e a prezzi incredibilmente bassi tanto da azzerare gran parte della produzione europea dando vita alla grande disoccupazione, alla debacle dell'eurosystem.

Una profonda revisione dell'iperliberismo tedesco potrà restuire all'Europa i fasti di un tempo? Ne dubito! L'iperliberismo manifesta, ovviamente, un eccesso di fiducia nella politica economica basata principalmente sulla finanza ma sappiamo dagli eventi storici che nel tempo porta a pericolosi disastri (la crisi dei tulipani, la crisi USA del '29, la Seconda Guerra Mondiale, ecc.). Comunque non è del tutto ripudiabile perché alla base di questa concezione c'è anche la libertà individuale, occorre solo ridare vita alle politiche sociali di un tempo nelle quali è lo Stato il motore di una nazione che non deve dipendere esclusivamente né dagli interessi, né dalle smanie degli investitori. Purtroppo nell'Italia di oggi si sta facendo esattamente il contrario...

Lorenzo Romano

La nostra Associazione TestaccioinTesta esterna i più sinceri complimenti all'Associazione "Testaccio in Piazza" per l'evento realizzato in data 28 c.m. svolto in Piazza Testaccio.

Evento a Testaccio a cura dei giovani studenti della Scuola secondaria di 1° grado Carlo Cattaneo coadiuvati e condotti per mano dall'Associazione Testaccio in Piazza, da Retake Testaccio e con l'essenziale collaborazione delle istituzioni, quali:

- Ass.re alla scuola del Primo Municipio Giovanni Figà Talamanca
- Sovrintendenza Capitolina,
- Il Dipartimento S.I.M.U. del Comune di Roma,
- Nucleo Decoro Urbano di Roma dell'AMA,

con la partecipazione economica dei commercianti di Piazza Testaccio, sempre molto sensibili a partecipare contribuendo alle spese occorrenti per la messa in campo di tutto ciò occorso alla vestizione ed attrezzaggio operativo a disposizione dei 90 studenti intervenuti per operare nella nostra splendida Piazza omonima.

La prima fase operativa ha avuto inizio con la vestizione di circa una quarantina di studenti e gli stessi dopo aver avuto dettagliati suggerimenti sulle fasi operative da praticare per ottenere il miglior risultato, riguardo il ripristino cromatico delle pareti degli edifici interessati dall'estro poetico dei graffitari in erba.

Uno dei momenti più suggestivi è coinciso quando è stata utilizzata l'idropulitrice che a mo' di cancellino ha dissolto una grande scritta di vernice rossa da un manufatto sito nelle piazza rendendolo candidamente coerente con le sue origini.

La seconda fase ha visto protagonisti altrettanti studenti, i quali dopo la vestizione di rito, si sono alacremente adoperati per pulire le aiuole delle alberature il relativo innaffiamento e la pulizia delle strutture in legno che adornano la base dei grandi platani della nostra splendida Piazza Testaccio.

Un'altra fase eruditiva ha visto come soggetto principale la fontana di Piazza Testaccio ed allo scopo personale tecnico dell'AMA ha dato consigli atti a mantenere la stessa nel miglior modo possibile sia per la funzionalità idrica che per l'igiene locale, ed è stato consigliato di

contenere lo spirito alpinistico dei più piccoli per il semplice motivo che molti facilmente si collocano accanto ai vasconi per giocare e non disdegnano rischiose arrampicate senza che i relativi responsabili si adoperano per intercettarli e dissuaderli da tali peripezie.

In conclusione Testaccio ed i suoi abitanti ringraziano le organizzazioni fautrici di tale splendido evento per cui il Rione XX si arricchisce notevolmente di realtà erogatrici di servizi ed iniziative che investono il ns territorio in modo costruttivo e produttivo consentendo al Rione stesso,patria di una romanità indiscussa,assumere una visibilità che va oltre ogni aspettativa.

USB
NOSTRE LE GUERRE
NOSTRI I MORTI
USB
MACELLI
MACELLERI
P.CARC